

31 dicembre

Marcia della pace 2016: mons. Santoro (Cei), “educare alla nonviolenza” fin da piccoli. No alle armi giocattolo



(dall’inviato Sir a Bologna) – “Bisogna educare fin da piccoli al rispetto e alla nonviolenza”. Perciò, è necessario “intervenire nella legislazione internazionale” perché “non vengano più regalate ai bambini le armi giocattolo”. Davanti alla basilica di San Domenico, a Bologna, parlando ai partecipanti alla 49ª Marcia per la pace, monsignor Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto e presidente della Commissione episcopale Cei per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, ha lanciato un appello alle istituzioni per educare le nuove generazioni alla nonviolenza. Proprio dai bambini, che bisticciano ma poi fanno la pace, è partito il presule invitando a “essere come i bambini, che si abbracciano per costruire un ideale più grande in dialogo con tutti”. Il vescovo ha poi fatto riferimento alla “guerra mondiale a pezzi”, bollandola come “minaccia gravissima” che “stiamo sottovalutando, pensando che non ci riguardi”. Presentando il messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale della pace, mons. Santoro ha quindi ricordato che “il Papa declina il tema della pace con la difesa dell’ambiente e il lavoro”, proponendo “un’ecologia integrale”. A proposito di lavoro, ha sottolineato che questo sarà il tema della prossima Settimana sociale dei cattolici italiani e che “la dignità del lavoro parte dal valore della persona”.